

Mercato del private equity e venture capital: nel primo semestre investimenti a 10,9 miliardi, + 139%

- *Raccolta: 1,7 miliardi di euro, -40% rispetto al primo semestre del 2021*
- *Investimenti: ammontare a 10,9 miliardi, +139%; numero di operazioni a quota 338, +34%*
- *Focus segmenti: l'early stage segna il maggior numero di deal, 210; segue il buyout con 87 operazioni; infrastrutture prime per ammontare, 6,5 miliardi, seguono i buyout con 3,6 miliardi*
- *Disinvestimenti: 1,5 miliardi di euro, +113%; numero di exit a 49, +14%*

Milano, 13 settembre 2022 – Sono stati presentati oggi i dati sul mercato italiano del private equity e venture capital nel primo semestre del 2022; i risultati dell'analisi condotta da **AIFI**, in collaborazione con **PwC Italia** mostrano che la prima parte dell'anno ha registrato una **raccolta** complessiva (sul mercato e captive, cioè proveniente dalla casa madre) pari a 1.704 milioni di euro, in calo del 40% rispetto al primo semestre del 2021, che era stato caratterizzato da alcuni closing di dimensioni significative. Gli operatori che hanno effettuato un closing nel periodo sono stati 26 (21 nello stesso periodo dell'anno precedente). Le **fonti** principali della raccolta¹ sono state: assicurazioni, 24%, fondi pensione e casse di previdenza, 17%, e settore pubblico, 12%. A livello geografico, l'82% dei capitali proviene da investitori domestici, mentre con riferimento al target di investimento, si prevede di investire il 55% dei capitali in buyout e il 23% in early stage.

“Il primo semestre dell'anno mostra una crescita importante dell'ammontare investito dal private equity sulle infrastrutture: dall'altro lato preoccupa il crollo delle operazioni di expansion, dedicate allo sviluppo delle imprese, e rimangono ancora troppo poche quelle di turnaround, per il supporto alle aziende in tensione finanziaria” dichiara **Innocenzo Cipolletta presidente AIFI**. “Nel venture capital l'intervento del Governo e delle Istituzioni ha permesso la crescita del settore. Occorre pensare a interventi attraverso fondi di fondi, che aiutino la finanza alternativa a crescere per poter essere un valido supporto all'economia reale”.

L'**ammontare investito** è stato pari a 10,9 miliardi di euro, in crescita del 139% rispetto ai 4,6 miliardi del primo semestre del 2021. Si tratta del valore più alto mai raggiunto in un semestre nel mercato italiano: da sottolineare che tale ammontare risulta fortemente influenzato da alcune operazioni di dimensioni particolarmente elevate, tra cui una realizzata nel comparto delle infrastrutture. Il **numero** di operazioni si è attestato a 338, in crescita del 34% rispetto alla prima parte del 2021 (253 investimenti).

Nel dettaglio, il segmento dell'**early stage** (investimenti in imprese nella prima fase di ciclo di vita, seed, startup, later stage) è cresciuto del 50% in ammontare (442 milioni di euro) e del 63% per numero di operazioni, 210. Il **buyout** (acquisizioni di quote di maggioranza o totalitarie) ha registrato un aumento dell'86% per ammontare, pari a 3,6 miliardi, e del 24% per numero, pari a 87. L'**expansion** (investimenti di minoranza in aumento di capitale finalizzati alla crescita dell'azienda) ha registrato, invece, una diminuzione dell'attività, con solamente 186 milioni di euro (contro i 299 milioni del I semestre del 2021, -38%), investiti in 15 operazioni (-35%). Per quanto riguarda le **infrastrutture**, gli investimenti sono cresciuti in modo significativo in termini di ammontare, pari a 6,5 miliardi di euro (+227%), grazie soprattutto ad una operazione particolarmente rilevante, mentre il numero di operazioni si è attestato a 15 (contro i 25 dello stesso periodo dell'anno precedente, -40%). Da sottolineare che nel periodo oggetto di analisi sono state realizzate 8 operazioni caratterizzate da un ammontare superiore ai 150 milioni di euro, 2 delle quali hanno riguardato il comparto delle infrastrutture.

¹ I dati sulle fonti e l'origine geografica della raccolta si riferiscono al 66% dell'ammontare per il quale era disponibile il dato.

Evoluzione degli investimenti di private equity e venture capital

	Numero	Ammontare (milioni di euro)
Primo semestre 2018	160	2.857
Primo semestre 2019	166	2.518
Primo semestre 2020	125	1.880
Primo semestre 2021	253	4.549
Primo semestre 2022	338	10.863

Fonte: AIFI – PwC

“Anche al netto del segmento delle infrastrutture, i dati del 1° semestre 2022 mostrano una notevole crescita (+71%) rispetto al 2021” - ha commentato **Francesco Giordano, Private Equity Leader di PwC Italia** – “Continua la crescita dei buyout, sia in termini di numero di operazioni (+24%) che in termini di ammontare investito (+86%), che fanno registrare il record di sempre a livello semestrale.”

Ripartizione degli investimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2022

	Numero operazioni	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Early stage	210	62,1%	442	4,1%
Expansion	15	4,4%	186	1,7%
Turnaround	5	1,6%	96	0,9%
Replacement	6	1,8%	34	0,3%
Infrastrutture	15	4,4%	6.486	59,7%
Buyout	87	25,8%	3.619	33,3%
Totale	338	100%	10.863	100%

Fonte: AIFI – PwC

Sempre lato investimenti, dal punto di vista delle **dimensioni delle imprese**, prevalgono ancora una volta le aziende con meno di 50 milioni di fatturato, che rappresentano l’81% del numero totale (72% nel primo semestre del 2021).

Per quanto concerne la **distribuzione settoriale**, in termini di numero, nel comparto ICT sono state realizzate 77 operazioni (23% del totale), nel settore dei beni e servizi industriali 40 (12%) e nei servizi per il consumo 37 (11%).

Distribuzione degli investimenti di private equity e venture capital per settore (primi 5)

	Numero operazioni	%	Ammontare (milioni di euro)	%
ICT	77	22,8%	402	3,7%
Beni e servizi industriali	40	11,8%	467	4,3%
Servizi per il consumo	37	10,9%	256	2,4%
Medicale	30	8,9%	709	6,5%
Att. finanziarie e assicurative	30	8,9%	491	4,5%

Fonte: AIFI – PwC

In termini di **distribuzione geografica**, il 76% delle 314 operazioni realizzate nel primo semestre in Italia è stato realizzato al Nord (pari a 237 investimenti), il 16% al Centro (51) e il restante 8% al Sud e Isole, che totalizza 26 investimenti. A livello regionale, in linea con gli anni precedenti, la Lombardia si è classificata al primo posto in termini di numero di operazioni (123, pari al 39% del totale), seguita dall'Emilia Romagna (35, 11%).

Distribuzione geografica di private equity e venture capital per numero degli investimenti

	Primo semestre 2022	%	Primo semestre 2021	%
Nord	237	75,5%	167	69,0%
Centro	51	16,2%	51	21,1%
Sud e Isole	26	8,3%	24	9,9%
Totale	314	100%	242	100%

Fonte: AIFI – PwC

Con riferimento ai **disinvestimenti**, nel corso del primo semestre del 2022 ne sono stati realizzati 49, un numero che segna una crescita del 14% rispetto al primo semestre del 2021, quando erano 43. L'**ammontare disinvestito**, calcolato al costo storico di acquisto, si è attestato a 1.483 milioni di euro, contro i 697 milioni del primo semestre del 2021 (+113%).

Evoluzione dei disinvestimenti di private equity e venture capital

	Numero	Ammontare (milioni di euro)
Primo semestre 2018	59	1.109,5
Primo semestre 2019	66	885,6
Primo semestre 2020	30	394,8
Primo semestre 2021	43	696,7
Primo semestre 2022	49	1.483,4

Fonte: AIFI – PwC

Nella **distribuzione dei disinvestimenti per tipologia**, nel primo semestre ha prevalso la vendita a soggetti industriali in termini di numero, 24, pari al 49% del numero totale, mentre in termini di ammontare disinvestito, la cessione a altri operatori di private equity (698 milioni di euro) si è classificata al primo posto con il 47% del totale.

Ripartizione dei disinvestimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2022

	Numero	%
Buy back (imprenditore o management)/Altro	5	10,2%
Vendita a individui privati/family office/istituzioni finanziarie	1	2,0%
Vendita a soggetti industriali	24	49,0%
Vendita ad un altro operatore di private equity	18	36,7%
Write off	1	2,0%
Totale	49	100%

Fonte: AIFI – PwC

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

Tel: 02 76075324

a.caccavale@aifi.it

Ufficio Stampa PwC

Barabino & Partners

Tel: 02 72023535

Alice Brambilla

a.brambilla@barabino.it

Cell. 328/266.81.96

Letizia Castiello

l.castiello@barabino.it

Cell. 348/62.37.666